

Paura ieri mattina in un capannone dell'area artigianale di Passo Corese poco distante dal polo didattico

In fiamme 100 pannelli fotovoltaici

FARA SABINA

■ Vasto incendio nella mattinata di ieri, nel cuore pulsante della zona industriale di Passo Corese. Le fiamme sono divampate su un capannone, e, stando al-

le prime indiscrezioni, il rogo sarebbe stato causato da un cortocircuito di un pannello fotovoltaico che rivestiva la superficie superiore dell'edificio. Dal primo pannello, l'incendio si è esteso su gran parte dell'area, col-

pendo oltre cento pannelli. Ma non è la prima volta che il capannone viene avvolto dalle fiamme. Già ad ottobre scorso, infatti, il rogo aveva divorato la stessa superficie dell'edificio, causando non pochi danni.

L'Arpa, che, al momento, non è stata coinvolta nella, non potrà stabilire se l'evento abbia causato un danno ambientale. Le possibilità preoccupano come conferma Beatrice Chilelli, rappresentante d'istituto liceo Rocci di Passo Corese.

→ a pagina 18 **Chiaretti**



Passo Corese Fumo nero ieri mattina nel polo logistico per l'incendio partito dai pannelli fotovoltaici sopra un capannone

Fara in Sabina Secondo episodio in pochi mesi a pochi metri dal polo didattico Incendio nell'area industriale distrugge 100 pannelli solari

di **Macò Chiartti**

FARA SABINA

■ Vasto incendio nella mattinata di ieri, nel cuore pulsante della zona industriale di Passo Corese. Le fiamme sono divampate su un capannone e, stando alle prime indiscrezioni, il rogo sarebbe stato causato da un cortocircuito di un pannello fotovoltaico che rivestiva la superficie superiore di un edificio. Dal primo pannello, l'incendio si è esteso su gran parte dell'area, colpendo oltre cento pannelli. Ma non è la prima volta che il capannone viene avvolto dalle fiamme. Già ad ottobre scorso, infatti, il rogo aveva divorato la

stessa superficie dell'edificio, causando non pochi danni. L'Arpa, che, al momento, non è stata coinvolta nella vicenda, non potrà stabilire se l'evento abbia causato un danno ambientale.

Le possibilità preoccupano, come conferma Beatrice Chilelli, rappresentante d'istituto del vicinissimo liceo Lorenzo Rocci di Passo Corese con il magazzino.

“Riteniamo non sia ideale che uno dei più importanti poli logistici della Sabina sorga nelle immediate vicinanze di una scuola - trattandosi, tra l'altro, di uno dei poli più grandi della zona. Essendo anche stata la seconda volta in un anno che lo stesso edificio va a fuo-

co, riteniamo che non siano stati effettuati i controlli necessari per la sicurezza dal punto di vista ambientale”.

Per Chilelli si è creato un ulteriore disagio, in quanto “era in corso l'assemblea d'istituto e abbiamo provveduto a raccogliere tutti gli studenti all'interno della palestra”, dichiara la giovanissima al Corriere di Rieti.

“Dal punto di vista sociale e didattico la situazione non è più sostenibile”, conclude la rappresentante. La nube di fumo era visibile dall'Autostrada A1 e dalla via Salaria direzione Rieti. Anche in una nota rilasciata dall'Amministrazione di Fara Sabina si invitava la cittadinanza a prestare at-

tenzione.

“Si invita la cittadinanza a restare a debita distanza di sicurezza dalla zona interessata dalle fiamme. Siamo in contatto con le scuole per vigilare in modo corretto sulla salute degli studenti”. Nel pomeriggio di ieri è stato confermato dai vertici comunali che le scuole saranno regolarmente aperte nella giornata odierna. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco con due squadre, una da Rieti e l'altra da Poggio Mirteto. I vigili quali hanno provveduto immediatamente alla messa in sicurezza della zona. L'incendio è stato domato intorno alle 12,30 e le operazioni di bonifica si sono concluse con successo alle 16,30.

